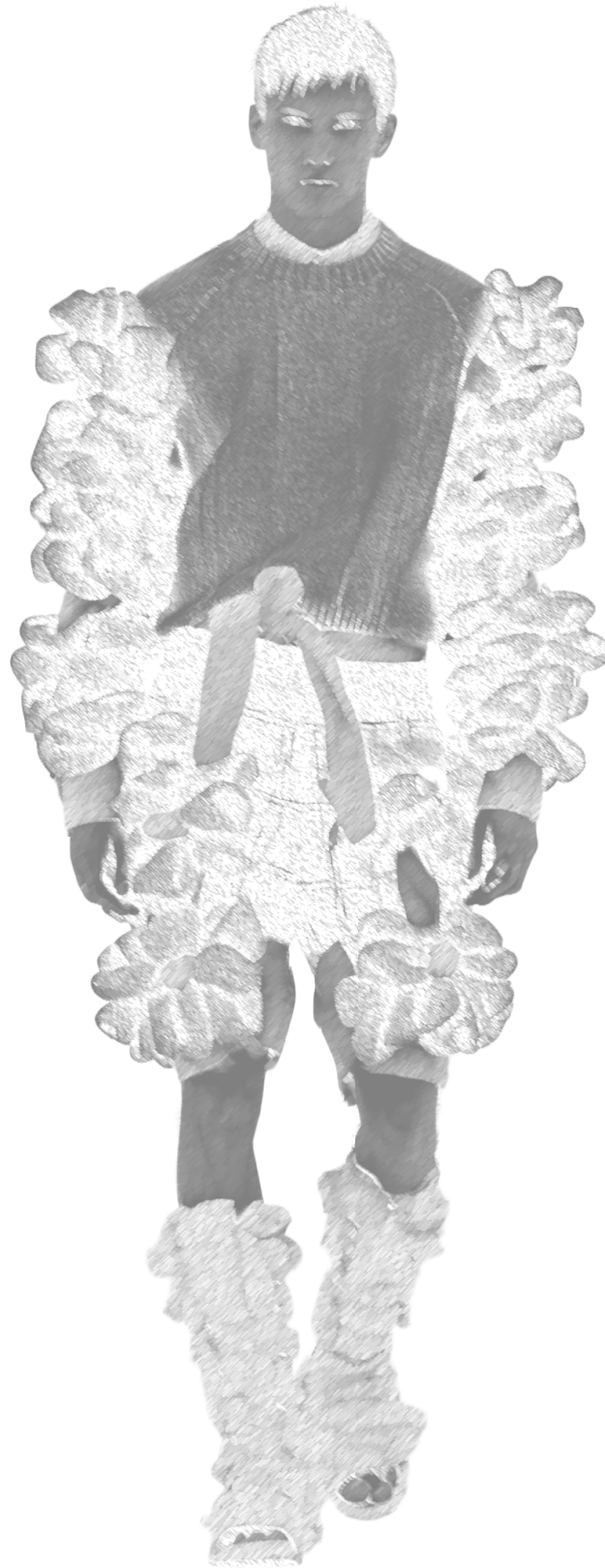


Andrea Quartu

Progettazione della moda con algoritmi intelligenti







UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

Il presente volume è la sintesi della tesi di laurea a cui è stata attribuita la dignità di pubblicazione.

Per l'originalità del tema trattato nelle varie applicazioni delle tecnologie digitali fino alle nuove frontiere dell'intelligenza artificiale nella moda e per l'articolazione della riflessione teorica e progettuale affrontata con rigore metodologico.

COMMISSIONE

Prof.ssa Elisabetta Cianfanelli, Prof.ssa Elisabetta Benelli, Prof. Raffaele Donvito, Prof.ssa Laura Giraldi, Prof. Paolo Franzo, Prof. C. Renato Stasi, Prof. C. Ivan Bellanova

in copertina

Visualizzazione di un concept originale di outfit di moda di Andrea Quartu, co-creato in collaborazione con l'intelligenza artificiale generativa.

pubblicato da

didapress

Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Firenze
via della Mattonaia, 8 - 50121, Firenze
didapress.it

© 2024

ISBN 9788833382586

progetto grafico/sviluppo software

didacommunicationlab

Laboratorio di Comunicazione
Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Firenze

Alice Trematerra

Violante Salvatici

Nicola Garruccio

Andrea Quartu

**Progettazione
della moda con
algoritmi
intelligenti**



INDICE

Prefazione	7
ABSTRACT	9
INTRODUZIONE	10
FASHION IA	13
FASHION DIGITALIZATION	32
PROCESSI E NUOVI METODI DI PROGETTAZIONE	42
MODA SENZA CONFINI	47
CONCLUSIONI	61
Bibliografia	63

Prefazione

Questo libro nasce da una tesi del Corso di laurea magistrale in Design Sistema Moda discussa nel 2023, e fin dai suoi primi passi ha assunto la forma di un vero e proprio progetto di ricerca, capace di intrecciarsi con uno dei filoni oggi più vivaci all'interno del REI Lab dell'Università degli Studi di Firenze. In questi anni il laboratorio ha infatti sviluppato un intenso lavoro di esplorazione sui rapporti tra moda, design, tecnologia e cultura materiale, attraverso tesi di dottorato, progetti internazionali e numerose pubblicazioni. In questo panorama, l'indagine di Andrea Quartu si inserisce come un tassello ulteriore e, al tempo stesso, come un contributo originale che arricchisce il dibattito in corso. Il tema affrontato – la digitalizzazione dei tessuti e l'impiego dell'intelligenza artificiale nei processi di ideazione e progettazione della moda – si colloca in uno dei terreni più dinamici e sperimentali del design contemporaneo. La moda, da sempre intimamente connessa all'innovazione tecnologica, vive oggi un momento di trasformazione profonda, segnato dall'integrazione tra fisico e digitale in quella dimensione ibrida che chiamiamo phygital. È uno spazio nuovo, in cui materiali storici, archivi, strumenti computazionali e modelli generativi coesistono e dialogano, aprendo a possibilità inedite di valorizzazione dell'heritage e di co-creazione progettuale. In questo contesto, il lavoro qui presentato assume un duplice valore. Da un lato, analizza una metodologia di digitalizzazione di tessuti provenienti da due realtà emblematiche del distretto pratese – il Museo del Tessuto e Marini Industrie Spa – restituendo loro una nuova vita in ambienti virtuali interattivi. Dall'altro, esplora come l'AI possa diventare uno strumento di supporto creativo, un co-designer in grado di affiancare il progettista nelle fasi più concettuali del processo di sviluppo di una capsule collection. Il risultato è una ricerca che unisce rigore metodologico e visione progettuale, capace di connettere l'eredità culturale del territorio con le frontiere emergenti del design digitale. Il contributo offerto non è soltanto tecnico o applicativo: è soprattutto una riflessione sulle trasformazioni in atto e su come queste ridefiniscano gli strumenti, i linguaggi e i ruoli del progetto di moda.

Paolo Franzo, ricercatore in Fashion Design.



Il volume intreccia heritage tessile e progettazione phygital, interrogando l'intelligenza artificiale come dispositivo di traduzione tra memoria materiale e spazio simulato. La ricerca si articola in due movimenti: una procedura replicabile di acquisizione, pulizia e dataficazione di dieci tessuti storici – cinque dall'Archivio del Museo del Tessuto di Prato, cinque da Marini Industrie S.p.A. – e la loro manifetsazione attraverso una capsule collection co-progettata con l'AI, dove pattern e texture migrano in modelli dinamici e ambienti interattivi. L'intero percorso si configura come laboratorio critico sui regimi contemporanei di autenticità, osservando come prototipazione, modellazione e rendering ridefiniscano i gesti del progetto: dalla generazione dell'idea alla sua formalizzazione esperienziale. Situata nel distretto pratese, l'indagine propone metodologie inedite di valorizzazione dell'heritage che eccedono la pura conservazione, aprendo orizzonti applicativi tra fashion, product design, arte e pratiche ludiche. Emerge una riflessione sul rapporto tra materia e archivio, tra tangibilità storica e immaginazione algoritmica, tra fedeltà documentale e potenziale generativo.

Andrea Quartu è PhD student in Fashion Design presso il DIDA dell'Università di Firenze. La sua ricerca si colloca all'intersezione tra fashion studies, teoria del design e intelligenza artificiale. Il suo lavoro si concentra sulla fase pre-concettuale del progetto di moda, indagata come spazio di dialogo critico tra intuizione umana e computazione. Attraverso la sua ricerca, osserva come l'AI ridefinisca i processi ideativi e le dinamiche generative del pensiero creativo, intrecciando progettazione, teoria critica e ricerca applicata.



ISBN:9788833382586